



Piano Operativo Comunale **Unione Bassa Romagna**

**Messa in sicurezza e incremento della resilienza idrico-idraulica
dei territori sottesi dal canale "Fosso Vecchio"**

INDICE

1. RELAZIONE.....	2
1.1 Il POC per opera pubblica e di pubblica utilità.....	2
1. 2 Norme tecniche di attuazione.....	3
art. 1 - oggetto del Piano Operativo Comunale per Opera di Pubblica Utilità.....	3
art. 2 – entrata in vigore,efficacia e durata del POC.....	4
art. 3 – gli elaborati del POC.....	4
art. 4 – conformità con gli strumenti di pianificazione vigenti.....	4
art. 5 – apposizione dei vincoli espropriativi/servitù.....	5
2-SCHEDA DELL’OPERA DI PUBBLICA UTILITA’	5
2.1 Descrizione dell’opera di pubblica utilità pubblica nel territorio di Cotignola relativa alla costruzione di sistema di sicurezza idraulica.....	7
2.2 Piano particellare di esproprio.....	13
3. VALUTAZIONE DI CONGRUITA' CON GLI OBIETTIVI DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI PSC E VALSAT DI PSC.....	17
3.1 – inquadramento normativo.....	17
3.2 – verifica di coerenza con strumenti di pianificazione.....	17
COMPATIBILITÀ CON GLI STRUMENTI PSC E RUE.....	17
RIFERIMENTO ALLA CARTA UNICA DEL TERRITORIO.....	20
VINCOLI E TUTELE: AMBIENTE E PAESAGGIO.....	20
VINCOLI E TUTELE : STORICO CULTURALE E TESTIMONIALE.....	21
VINCOLI E TUTELE : VULNERABILITA E SICUREZZA.....	22
VINCOLI E TUTELE : IMPIANTI E INFRASTRUTTURE.....	23
ZONIZZAZIONE ACUSTICA PZA VIGENTE.....	23

1. RELAZIONE

Il Piano Operativo Comunale è lo strumento urbanistico generale previsto dall'art. 30 della Legge Regionale 20/2000 e s.m.i, per l'individuazione degli interventi di trasformazione, volti alla tutela, valorizzazione e organizzazione del territorio e fra questi anche gli interventi di opere pubbliche o di pubblica utilità .

Il POC concorre alla realizzazione degli obiettivi del PSC, individuando le opere di pubblico interesse che si intende attuare, entro la validità del POC stesso cioè entro 5 anni dalla sua approvazione.

I comuni dell'Unione, che hanno avviato il processo di pianificazione ai sensi della L.R. 20/2000 con il PSC e il successivo RUE condividendone contenuti e tempi, per quanto riguarda il POC, dopo aver pubblicato unitariamente il Bando pubblico di selezione delle proposte, previsto dal comma 10 dell'art. 30 della Legge , hanno approvato il POC in modo autonomo, mantenendo comunque stretta unitarietà di intenti, criteri, metodo, forma ed obiettivi. In alcuni casi si è ravvisato da parte di alcuni comuni e fra questi Cotignola la necessità di approvare POC relativi ad opere pubbliche o di pubblica utilità .

1.1 Il POC per opera pubblica e di pubblica utilità

Il Comune di Cotignola è già dotato di Piano Operativo Comunale (POC), ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i, approvato con delibera Consiglio Comunale n.4 del 26/01/2017.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha previsto di elaborare POC anticipatori o specifici in caso di urgenza dell'esecuzione di opere di interesse pubblico, di pubblica utilità e che necessitano di esproprio, e non predisporre variante al POC vigente; sono quindi vigenti attualmente ulteriori POC di opere pubbliche/pubblica utilità che interessano il territorio del Comune.

Il presente POC si riferisce all'opera del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale "PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E INCREMENTO DELLA RESILIENZA IDRICO-IDRAULICA DEI TERRITORI SOTTESI DAL CANALE "FOSSO VECCHIO" MEDIANTE COSTRUZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE CON FUNZIONE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE E DI INVASO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA PRATICA IRRIGUA DA CANALI A RETE TUBATA IN PRESSIONE , NEI COMUNI DI BAGNACAVALLLO, COTIGNOLA E FAENZA IN PROVINCIA DI RAVENNA" per la parte delle opere che insistono sul territorio del comune di Cotignola

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R), misura M2C4 - I4.1, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (M.I.M.S) ha individuato la "messa in sicurezza ed incremento della resilienza idrico-idraulica dei territori sottesi e serviti dal collettore di scolo denominato canale Fosso Vecchio" quale opera da finanziare.

L'attività complessiva di studio e progettazione del Consorzio di Bonifica si estende in un'area di circa 90 ettari a valle dell'abitato di Bagnacavallo (RA) (indicato con Distretto Villa Prati di Figura 1) e Bagnacavallo e Cotignola (indicato con Distretto Boncellino di Figura 1).

Facendo riferimento ai toponimi di zona, è stata divisa l'area di progetto a sua volta in due ulteriori zone, ciascuna delle quali fa capo ad un vano tecnico di pompaggio.

I due vani sono così denominati:

- il primo vano tecnico, denominato "Boncellino", realizzato nel territorio di Cotignola;
- il secondo vano tecnico, denominato "Valletta", realizzato nel territorio di Bagnacavallo.

Entrambi sono dotati di propria vasca volano-accumulo tale da garantire una temporanea autonomia dalla fornitura dal Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R), per tener conto di eventuali discontinuità di funzionamento dei due vani tecnici di pompaggio stessi e di alimentazione del C.E.R.. L'alimentazione avverrà attraverso il Canale Naviglio e attraverso la nuova condotta, che partendo dal CER è costruita a fianco del Fosso Vecchio.

L'opera complessivamente è finalizzata a:

- realizzare l'efficientamento della distribuzione irrigua, nei terreni agricoli a nord del CER, mediante una rete fissa di distribuzione sino ai "bordi d'azienda";
- sostituire la metodologia del sistema irriguo vigente, che sulla maggior parte del territorio a valle del Canale Emiliano Romagnolo è servito da distribuzione irrigua a gravità da apposite derivazioni attraverso l'uso dei canali consortili preesistenti, sistema che ha modificato l'utilizzo, prima esclusivamente di scolo, poi promiscuo;
- attuare, oltre al risparmio idrico, una forte riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti, escludendo l'attuale sistema di prelievo dell'acqua dai canali consortili con impianti volanti autonomi (gruppi motopompa funzionanti generalmente con combustibili fossili) per la distribuzione alle colture attraverso le reti tubate aziendali;
- realizzare la costruzione di vani tecnici per la centrale di pompaggio del distretto Boncellino in Comune di Cotignola e del distretto Valletta nel territorio del Comune di Bagnacavallo con le annesse vasche di accumulo sopracitate, al fine di efficientare la pratica irrigua con canali a rete tubata in pressione (con possibilità di messa in servizio di impianti fotovoltaici galleggianti sulle vasche di accumulo per la riduzione di inquinamento da emissioni di anidride carbonica e conseguente risparmio energetico, dimensionati in modo da garantire l'autosufficienza energetica delle centrali di pompaggio, tanto da renderle energeticamente ed ambientalmente sostenibili).
- costruire una Cassa di Espansione, con funzione di laminazione delle piene del Fosso Vecchio, in località Villa Prati in adiacenza alla vasca di accumulo del vano tecnico "la Valletta" e, nel contempo, realizzare all'interno della cassa di espansione un lago permanente con funzione di riserva idrica irrigua.

In generale, per tutto il bacino del Fosso Vecchio, il progetto riveste il ruolo di intervento strutturale tendente a dare risposta alle gravi condizioni di sofferenza idraulica manifestatesi a seguito di gravi eventi meteorologici e delle piene, i quali continuano ad evidenziare le carenze strutturali del canale artificiale Fosso vecchio (progettato nei secoli scorsi per rispondere agli impulsi idraulici di un territorio prettamente agricolo, quando il danno atteso in caso di allagamento era giudicato tollerabile).

Oggi, con il crescente fiorire delle attività produttive sul territorio e i crescenti investimenti del settore agricolo, il concetto di "*rischio idraulico tollerabile*" tende sempre più ad identificarsi con le "*catastrofi naturali*" in quanto i beni esposti al rischio di sommersione hanno un valore tale da rendere tale rischio non più accettabile e al contrario non avere risorse idriche sufficienti mette a rischio la produzione agricola altamente specializzata.

1. 2 Norme tecniche di attuazione

art. 1 oggetto del Piano Operativo Comunale per Opera di Pubblica Utilità

art. 2 entrata in vigore, efficacia e durata del POC

art. 3 gli elaborati del POC

art. 4 conformità con gli strumenti di pianificazione vigenti

art. 5 apposizione dei vincoli espropriativi/servitù

art. 1 - oggetto del Piano Operativo Comunale per Opera di Pubblica Utilità

1. il POC per opere di pubblica utilità viene elaborato dal Servizio di Urbanistica, Energia e Mobilità dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna conseguentemente alla delega delle funzioni definita con atto Rep. n.148 dell'11/05/2011 e successive modifiche e integrazioni con il quale i comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla Programmazione Territoriale.

2. Il “Piano Operativo Comunale (POC)” per l’attuazione di intervento di una opera di interesse pubblico con previsione di apposizione di vincolo è redatto ai sensi dell'art.30 della LR 20/2000 e s.m.i. L’approvazione della variante alla pianificazione vigente risulta compresa nel provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR): l’opera infatti sarà approvata in quanto opera di pubblica utilità oggetto di VIA e viene definita con riferimento alle tavole e alle norme oggetto del procedimento della Regione Emilia Romagna attraverso delibera della Giunta Regionale. La suddetta esprime le proprie valutazioni per il provvedimento di VIA di competenza statale e sul progetto una volta acquisito il parere dei comuni interessati; a questo titolo il presente POC sarà oggetto del Consiglio Comunale per l’acquisizione del parere relativo all’**opera di pubblica utilità in variante** .
3. La Regione ha dato l’avvio al procedimento con PEC acclarata al protocollo in arrivo all’Unione dei Comuni della Bassa Romagna prot. n.76567 in data 18/10/2022:
 - i contenuti degli elaborati della proposta di progetto sono oggetto dell’autorizzazione per la costruzione degli impianti di cui al procedimento sopracitato che interessano il territorio comunale di Cotignola e secondo gli atti integrativi successivi oggetto della conferenza di servizi e dei pareri rilasciati e riferimento alla elaborazione del POC di Opera Pubblica;
 - la valutazione della VIA dove sono descritti e valutati i potenziali impatti delle scelte operate e le misure idonee per impedirli, mitigarli o compensarli come richiesto dall'art 5 della LR 20/2000 e sm.i sostituisce in parte il documento di Valsat e sintesi non tecnica, in quanto al Valsat risulta necessaria alla valutazione di sostenibilità delle opere in variante non soggette a VIA ;
 - la relazione geologica con analisi di risposta sismica locale di cui all’art. 5, c. 1-2 della L.R. 19/2008.

art. 2 – entrata in vigore, efficacia e durata del POC

1. Il POC individua l'intervento di opera di pubblica utilità di costruzione delle opere e degli impianti i cui vincoli espropriativi, di servitù e di occupazione temporanea devono essere dichiarati, sempre entro il termine di 5 anni, dall'entrata in vigore dell'autorizzazione del PAUR dalla pubblicazione dell'esito del provvedimento con delibera della GR sul BURERT

art. 3 – gli elaborati del POC

1. . Il Piano Operativo Comunale di Opera di Pubblica Utilità è costituito dai seguenti elaborati: Relazione contenente le Norme Tecniche di Attuazione (NTA), Scheda dell'Opera Pubblica con descrizione ed individuazione dell'intervento, comprensiva dell'Estratto particellare di esproprio, Valutazione di congruità e coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti.

art. 4 – conformità con gli strumenti di pianificazione vigenti

La realizzazione dell'impianto e delle opere “ DI MESSA IN SICUREZZA E INCREMENTO DELLA RESILIENZA IDRICO-IDRAULICA DEI TERRITORI SOTTESI DAL CANALE "FOSSO VECCHIO" MEDIANTE COSTRUZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE CON FUNZIONE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE E DI INVASO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA PRATICA IRRIGUA DA CANALI A RETE TUBATA IN PRESSIONE” per le opere insistenti sul territorio del comune di Cotignola :

1. è conforme agli strumenti di pianificazione vigenti quali il PSC e il RUE che non prevedono nella cartografia la localizzazione degli impianti irrigui e bacini permanenti a scopo irriguo e le opere di impianti finalizzati a una oculata gestione delle risorse idriche per migliorare e salvaguardare la produzione agricola quali attività strategiche e consone del territorio agricolo;

2. Il presente POC individua l'intervento di Opera di pubblica utilità e la descrive nella scheda specifica allegata alle presenti norme, con riferimento ai contenuti del progetto oggetto di approvazione del PAUR Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

art. 5 – apposizione dei vincoli espropriativi/servitù.

1. IL POC appone i vincoli alle aree per la costruzione dei locali tecnici per la centrale di pompaggio del distretto Boncellino in comune di Cotignola con annessa vasca di accumulo per l'efficientamento della pratica irrigua, servitù per le aree oggetto delle condotte idriche in pressione secondo quanto definito dal progetto di opera di pubblica utilità tramite l'elenco particellare desunto dagli elaborati del progetto oggetto di PAUR.
2. Modeste modifiche, non rilevanti e non sostanziali ai fini dell'esproprio e/o dell'asservimento di aree private, derivanti da indicazioni definitive da progetti esecutivi si riterranno conformi comunque alle schede e al POC senza che ciò comporti variante.
3. In caso di modifiche rilevanti, si dovrà procedere all'approvazione delle varianti sostanziali dei progetti secondo nuove procedure con variante del POC o secondo le nuove normative al momento vigenti .
4. L'entrata in vigore del POC, costituisce apposizione di vincolo di servitù/esproprio, sui terreni specificatamente individuati, per la durata di cinque anni di validità del POC. Ai sensi della lettera c. comma 1 dell'art.30 della LR 20/2000 e s.m.i.; cessano di avere efficacia le previsioni del POC che appongono vincoli qualora entro 5 anni dall'entrata in vigore del Piano Operativo non siano state avviate le procedure di apposizione di vincolo/espropriative, ovvero non sia stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera secondo le vigenti disposizioni di legge.

2-SCHEDA DELL'OPERA DI PUBBLICA UTILITA'

Il POC definisce una scheda descrittiva per l'opera inserita nella programmazione delle opere di interesse pubblico; tale definizione è da intendersi come puntuale localizzazione delle opere ai sensi della lettera b) comma 1 dell'art. 36 bis della LR 20/2000 e s.m.i .

	Realizzatore	Localizzazione	Identificazione catastale
OP	<i>Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale</i>	<ul style="list-style-type: none">- Opere irrigue in pressione su aree agricole con interessamento del territorio di Cotignola per quota parte a nord del CER, parte dell'area individuata con colore Verde del distretto "Boncellino"- Condotta principale di adduzione dal CER in PVC a margine del argine lato ovest del canale Fosso Vecchio;- Costruzione di locali tecnici per la centrale di pompaggio con annesse vasche di accumulo via Ponte Nuovo	Aree individuate nei Fogli: F 16, F 17, F 19, F6 diversi mappali meglio indicati negli elaborati allegati al presente POC

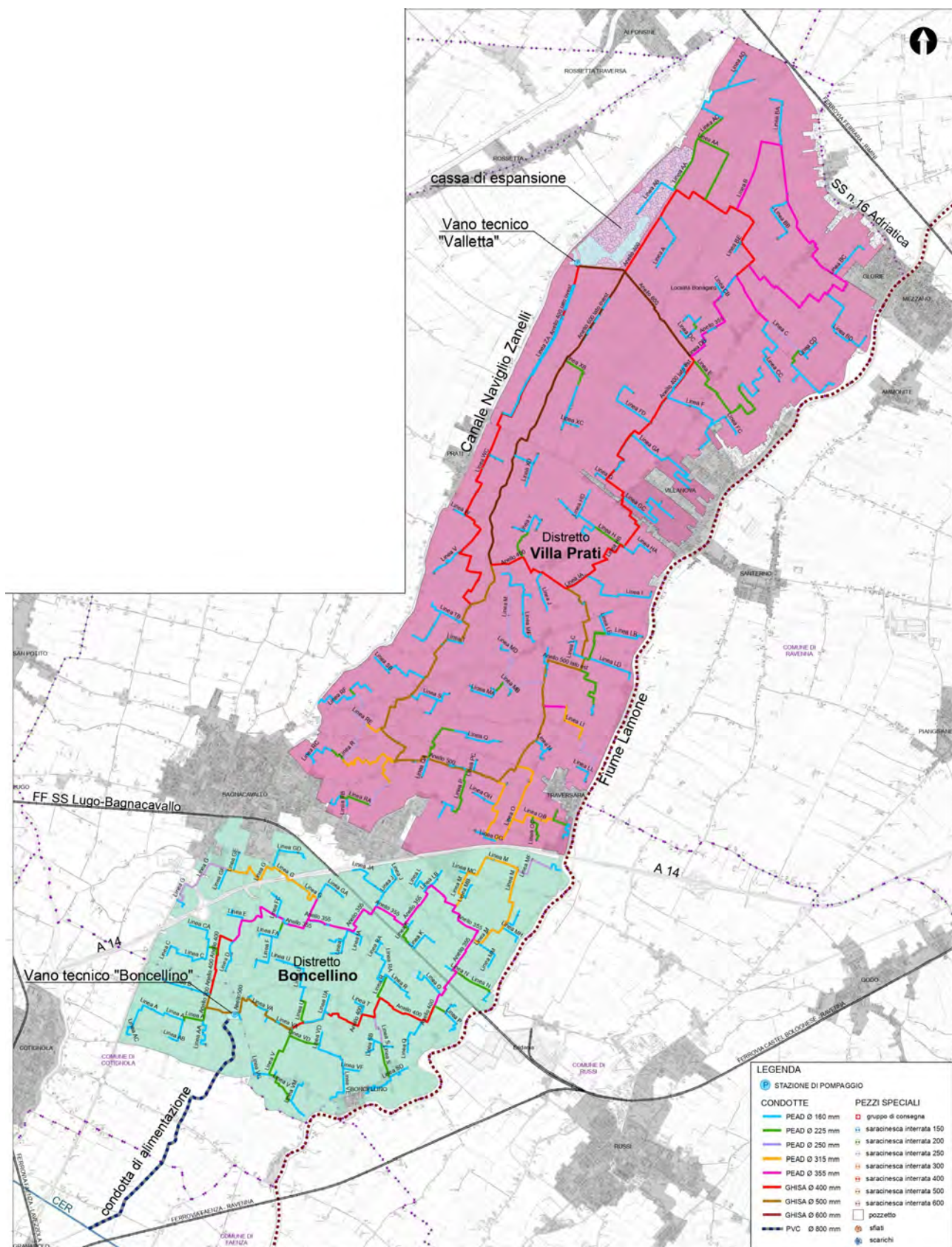


Immagine estratta dell'allegato 2.1.1 Corografia

2.1 Descrizione dell'opera di pubblica utilità pubblica nel territorio di Cotignola relativa alla costruzione di sistema di sicurezza idraulica

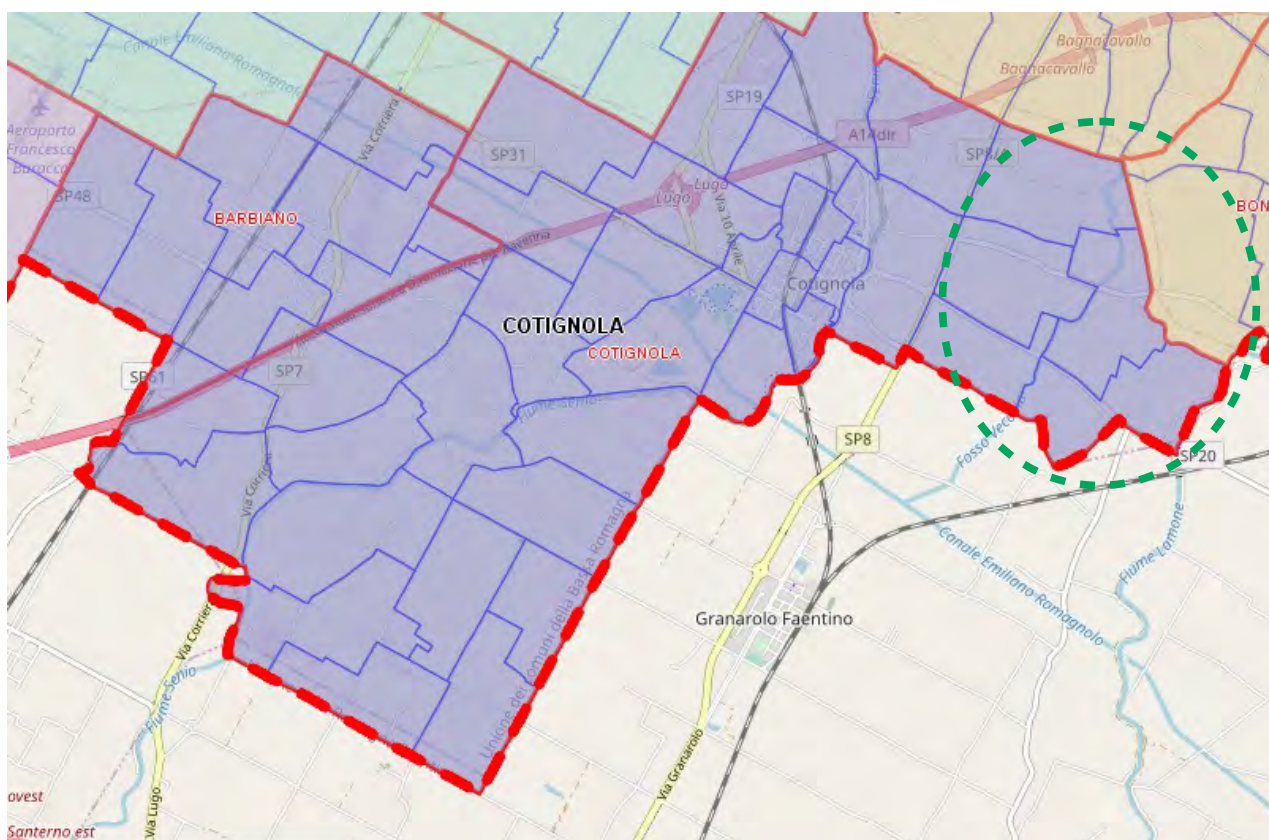
Gli interventi riguardano:

Il sistema irriguo in pressione interessa una parte dell'area denominata Distretto Boncellino .

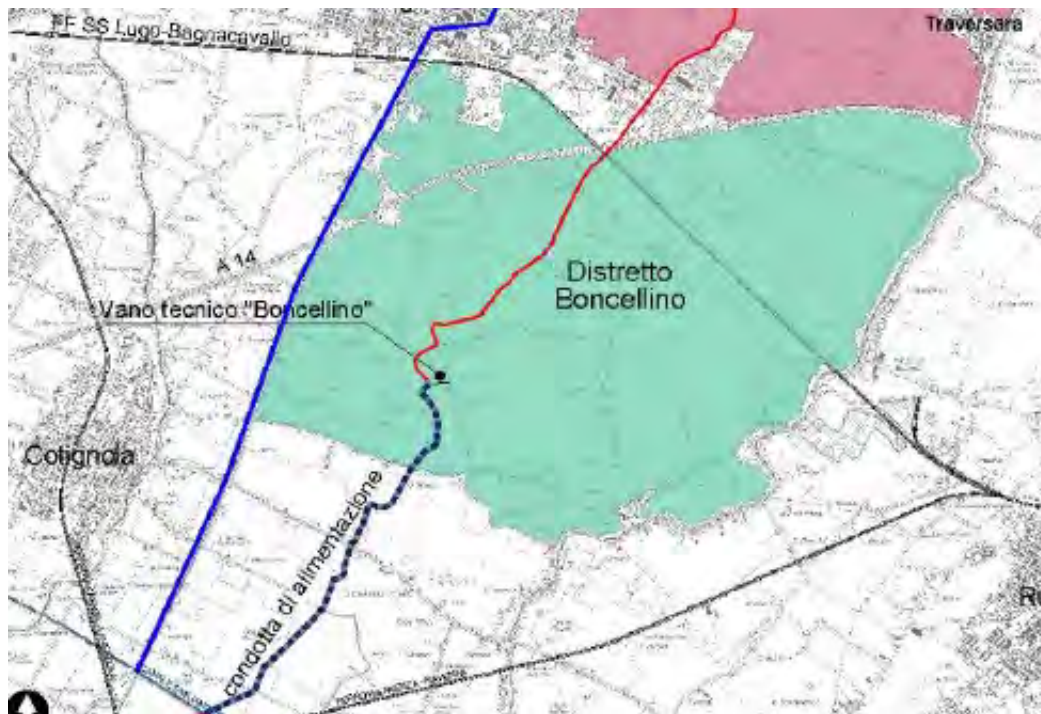
Il Progetto prevede di realizzare la costruzione del vano tecnico per la centrale di pompaggio del distretto in comune di Cotignola con annessa vasca di accumulo per l'efficientamento della pratica irrigua con canali a rete tubata in pressione (con possibilità di messa in servizio di impianti fotovoltaici, da collocare presso la vasca di accumulo, dimensionati in modo da garantire l'autosufficienza energetica della stessa centrale di pompaggio, tanto da renderla energeticamente ed ambientalmente sostenibile).

La centrale denominata "**Boncellino**" a servizio di un'area di circa 1200 ha verrà posizionata all'interno dell'omonimo distretto, in adiacenza al canale Fosso Vecchio, in fregio al quale verrà posta la condotta che, dipartendosi dal CER, lungo un percorso di circa 3,5 km, alimenterà direttamente la centrale di pompaggio. Tale condotta verrà realizzata in materiale plastico (PVC) e, grazie alla favorevole disposizione dei terreni attraversati, degradanti dal CER verso la nuova centrale, posta a nord, il flusso nella condotta sarà a gravità; non saranno necessari gruppi di sollevamento per vettoriare l'acqua che poi sarà distribuita attraverso la centrale di pompaggio agli agricoltori compresi nell'areale sotteso.

Rispetto al territorio del comune solo una parte di questo risulta interessato dal progetto



indicazione dell'area interessata dal progetto : area a est del corso del canale Naviglio Zanelli fino al confine con Bagnacavallo , Russi e Faenza .

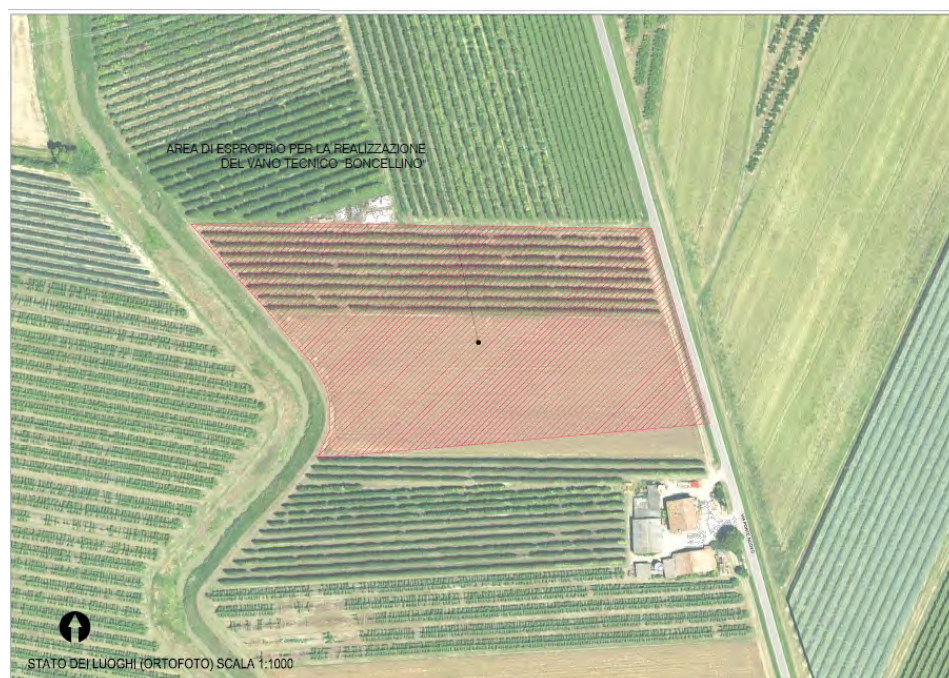


L'impianto di pompaggio sarà dotato di vasca di accumulo con volume invasabile tale da garantire un'autonomia di 24 ore di funzionamento indipendentemente dalla fornitura da CER. Dal punto di vista architettonico, le centrali sono state pensate per minimizzare l'impatto visivo e gli ingombri, privilegiando vani di modeste dimensioni, sia in pianta che in altezza, integrati nel territorio circostante.

I vani interni comprenderanno un vano di consegna dell'energia elettrica (sarà chiesto una connessione in Media tensione), un vano misure e il vano pompe contenente sia i trasformatori a servizio della centrale, che i quadri elettrici nonché le pompe per la distribuzione irrigua.

E' prevista l'installazione di elettropompe nello specifico, per la centrale "Boncellino" è prevista l'erogazione di una portata complessiva di 450- 480 l/sec (0,4 l/sec per ettaro servito).

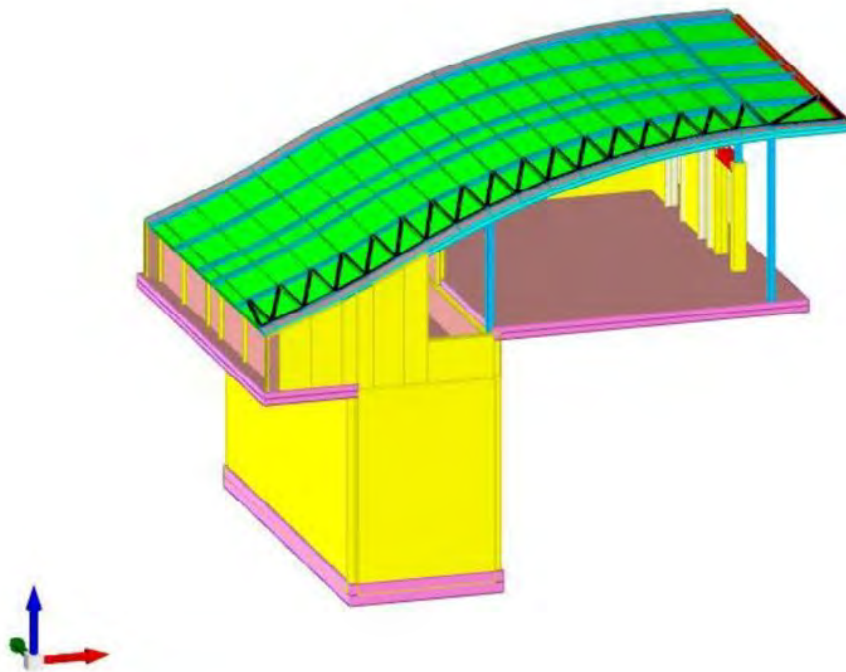
Detta portata sarà erogata da tre pompe, alle quali sarà affiancata una gemella, di scorta, ma installata e pronta all'uso.



estratto di veduta satellitare dei luoghi dove si installerà l'impianto

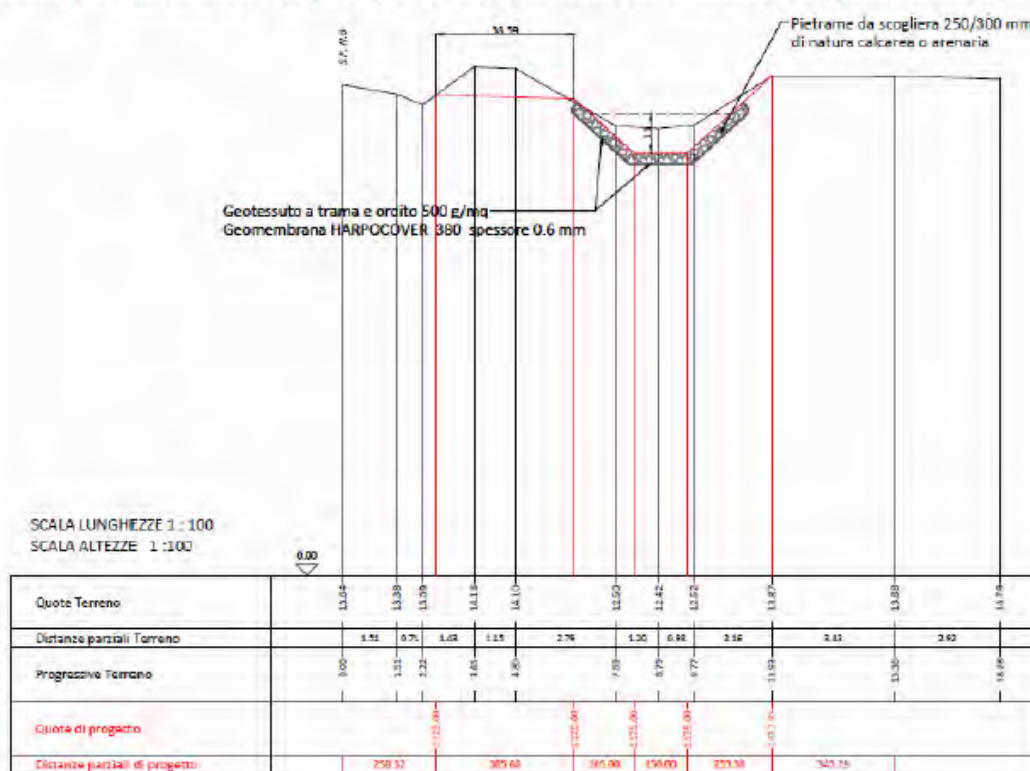


rappresentazione della costruzione contenete gli impianti /vani tecnici

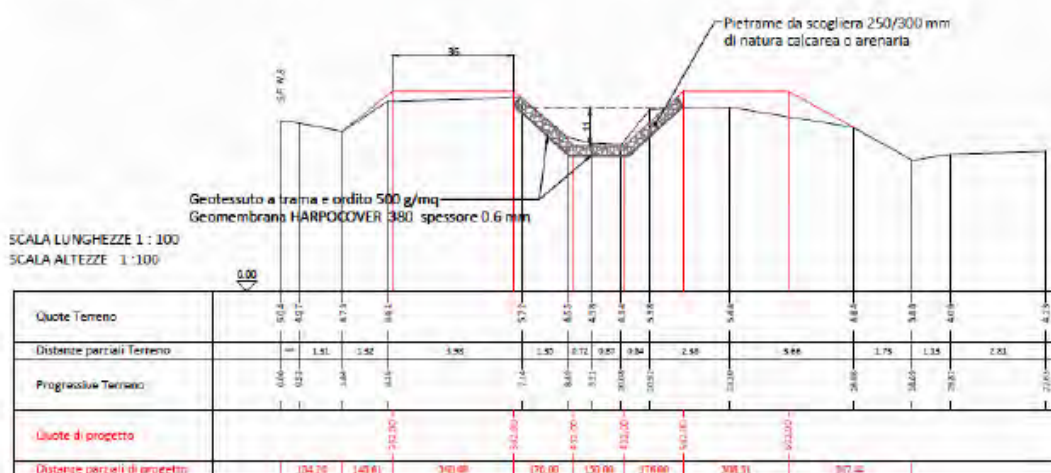


Schema strutturale e modello del progetto

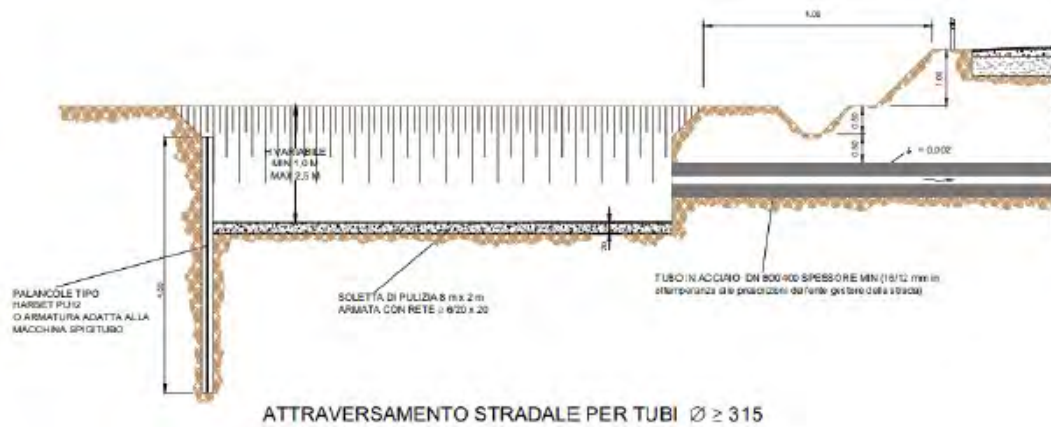
L'intervento di impermeabilizzazione del Canale Naviglio Zanelli sarà finalizzato all'annullamento delle perdite per infiltrazione negli argini in terra, tramite l'installazione di geotessuto e pietrame.



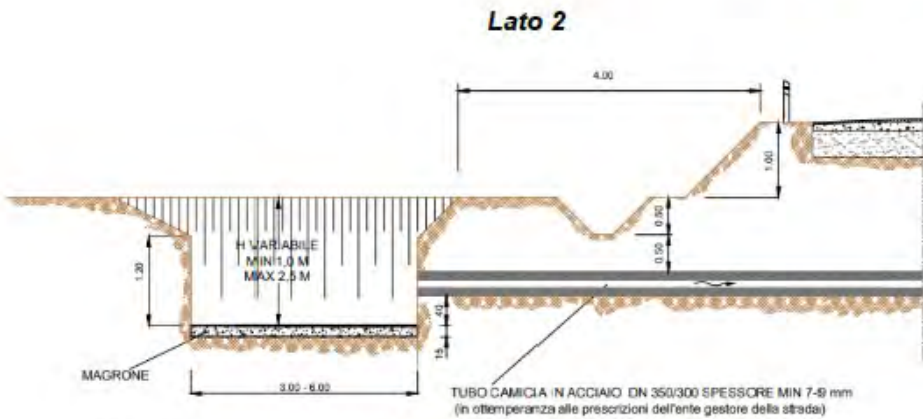
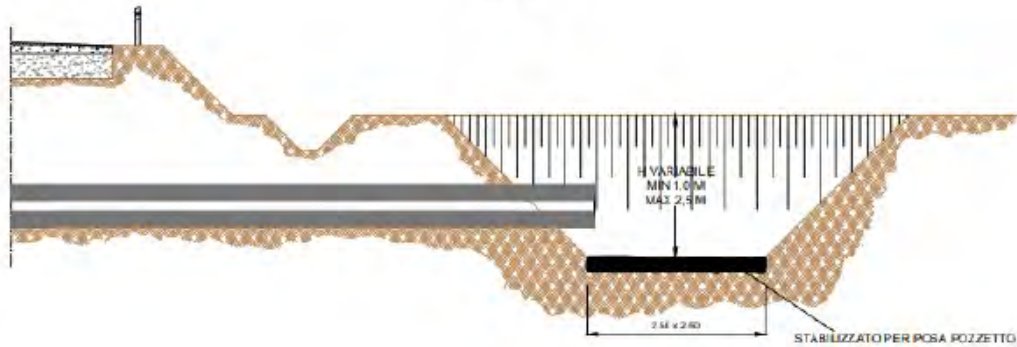
SEZIONE TIPO



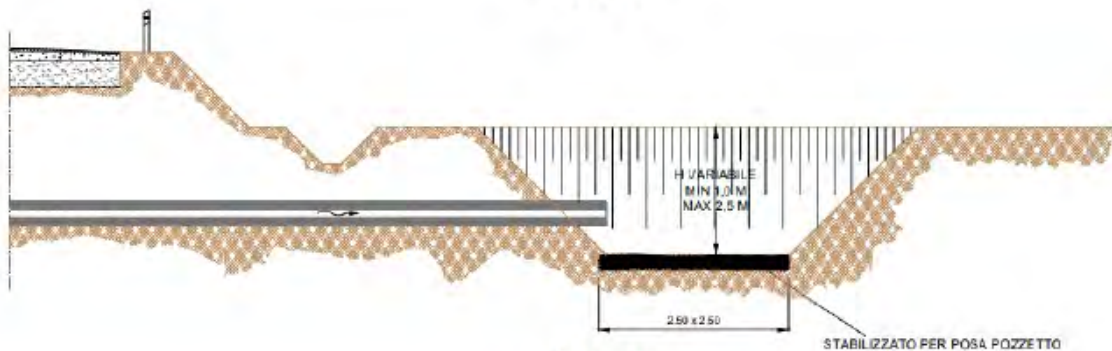
L'intervento riguarda un immobile sul quale insiste un vincolo ministeriale (D.lgs 42/2004) Codice dei beni culturali e del paesaggio.



Lato 1



Lato 1



Le informazioni sull'interferenza degli impianti con strade comunali e provinciali nel territorio comunale è riportata sull'elaborato: ALL. 2.1.6 - Planimetria e risoluzione interferenza distretto Boncellino. Nel territorio comunale sono interessate le viabilità comunali: Via Caraffa, via Gabetta, via Lame Pontenuovo, via Ponte Nuovo.

2.2 Piano particellare di esproprio

Per la progettazione e la realizzazione della distribuzione irrigua e del distretto è stato redatto un Piano Particellare di Esproprio cercando di ottimizzare al meglio la scelta dei tracciati, tenendo conto al contempo delle esigenze progettuali rispetto alla conformazione del territorio e delle proprietà interessate dal passaggio delle condotte nonché dalla collocazione degli idranti per la distribuzione.

Per l'area necessaria alla costruzione del Vano tecnico, impianto di pompaggio e vasca di accumulo il piano particellare prevede :

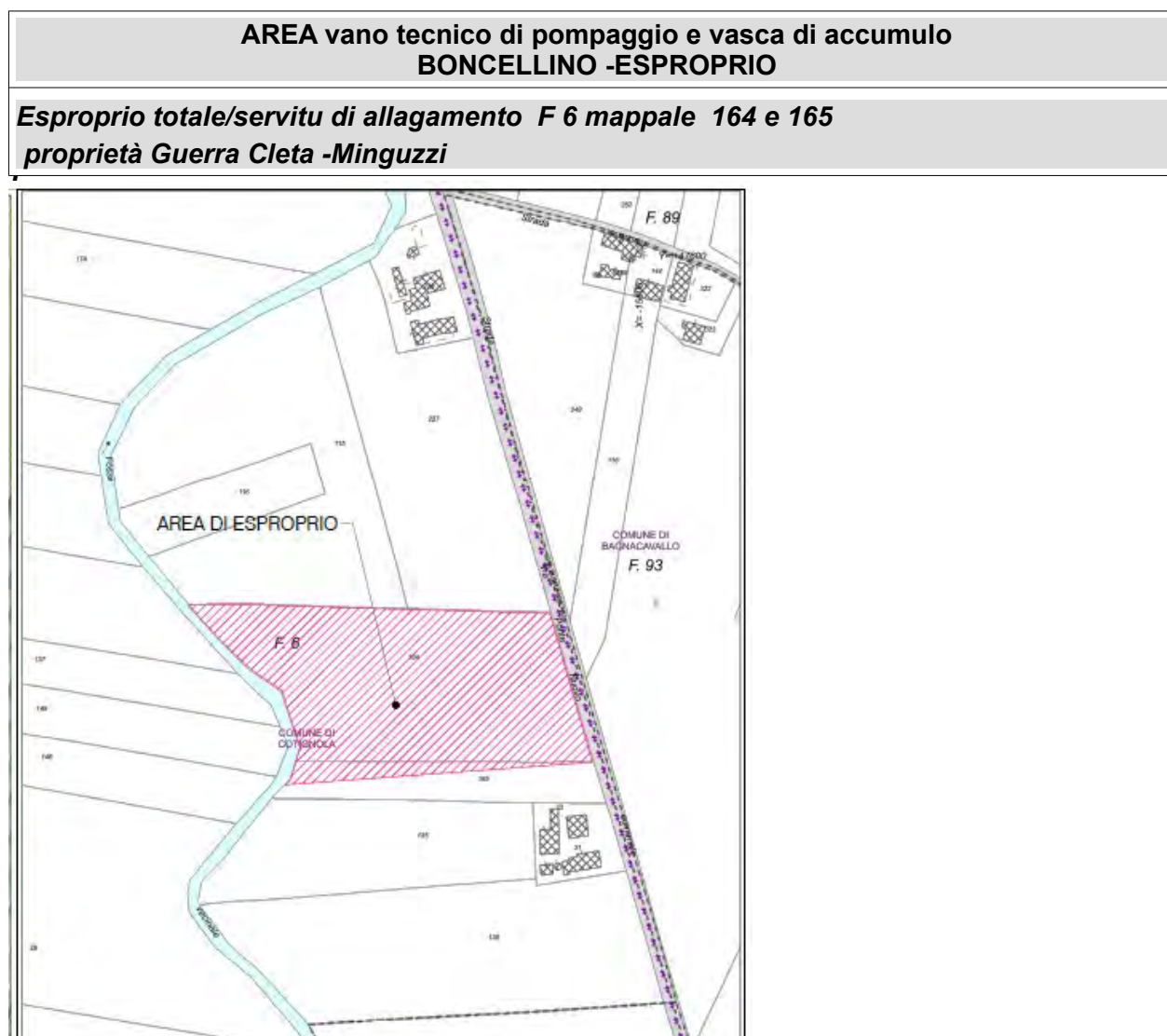
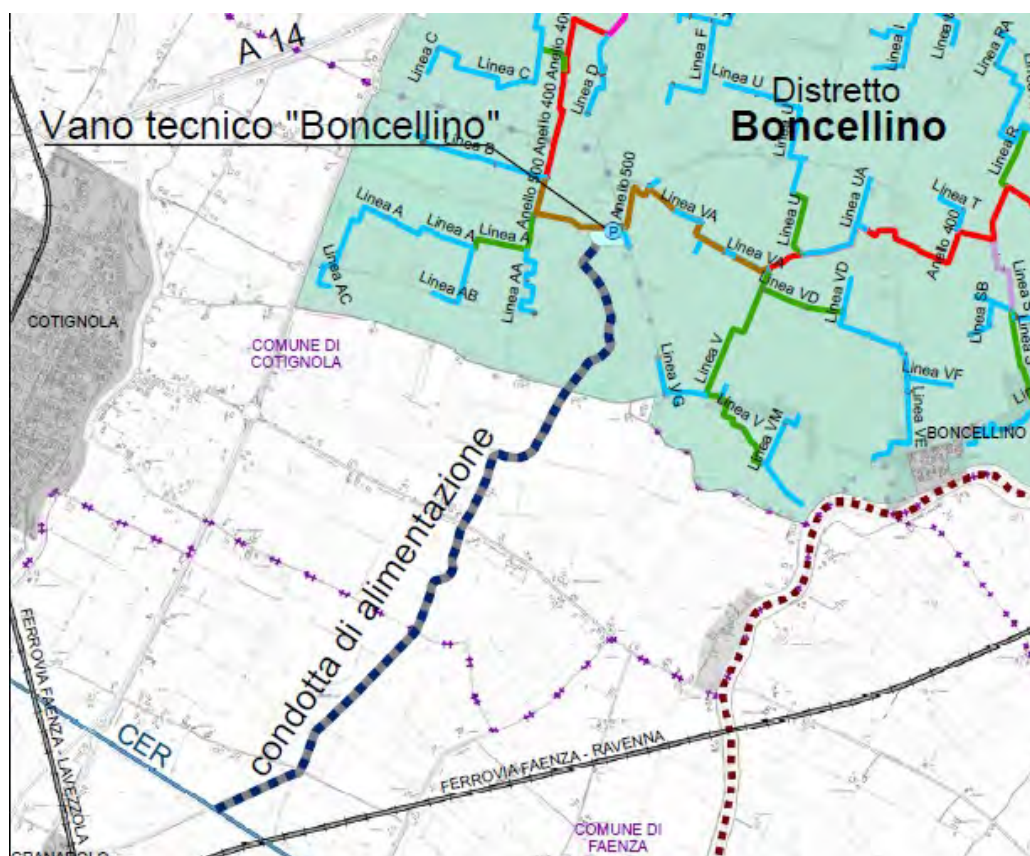


Immagine estratta dell'allegato 2.5.1 Area Boncellino stato dei luoghi

Di seguito si riportano le prescrizioni correlate alla pubblica utilità delle aree coinvolte dal progetto di impianto di irrigazione desunte dall'elaborato dei vincoli del Consorzio di bonifica.

- 1) La tubazione, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà del Consorzio di bonifica che avrà pertanto la facoltà di rimuoverle.
- 2) La fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione.



Asservimento di terreno per la costituzione di servitù di acquedotto sui tracciati della condotta di adduzione da CER, il piano particellare della condotta di alimentazione del tratto insistente fino al vano tecnico di pompaggio e vasca di accumulo "Boncellino" dal confine del comune con il territorio di Faenza (in adiacenza al canale Fosso Vecchio).

CONDOTTA DI ALIMENTAZIONE					
COMUNE	FOGLIO	MAPPALI	CULTURA	COINTESTATI	LUNGHEZZA mt.
COTIGNOLA	17	110	Seminativo irriguo	BALLARDINI PIER LUIGI	46,15
COTIGNOLA	17	113	Coltivo abbandonato	BALLARDINI PIER LUIGI	51,54
COTIGNOLA	17	114	Coltivo abbandonato	BALLARDINI PIER LUIGI	63,61
COTIGNOLA	17	114	Seminativo irriguo	BALLARDINI PIER LUIGI	182,05
COTIGNOLA	17	154	Frutteto irriguo di drupacee	RANDI ACHILLE-RANDI MARISA	24,11
COTIGNOLA	17	154	Vigneto irriguo	RANDI ACHILLE-RANDI MARISA	41,97
COTIGNOLA	17	155	Seminativo irriguo	RANDI ACHILLE-RANDI MARISA	176,89
COTIGNOLA	17	169	Seminativo irriguo	MINGUZZI LEO	206,39
COTIGNOLA	17	169	Seminativo irriguo	MINGUZZI LEO	88,51
COTIGNOLA	17	169	Coltivo abbandonato	MINGUZZI LEO	71,86
COTIGNOLA	17	169	Vigneto irriguo	MINGUZZI LEO	214,39
COTIGNOLA	17	170	ENTE URBANO	MINGUZZI LEO	19,53
COTIGNOLA	17	91	Vigneto irriguo	RANDI ACHILLE-RANDI MARISA	177,36
COTIGNOLA	17	93	Frutteto irriguo di drupacee	ZAULI DEMIS	50,50
COTIGNOLA	17	93	Vigneto irriguo	ZAULI DEMIS	21,93
COTIGNOLA	17	96	Frutteto irriguo di drupacee	ZAULI DEMIS	13,82
COTIGNOLA	19	147	Seminativo	DALMONTE GIUSEPPE	219,75
COTIGNOLA	19	160	Vigneto irriguo	FAROLFI ELMO-FERRUCCI VINCENZA-ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE	184,51
COTIGNOLA	19	161	Vigneto irriguo	FAROLFI ELMO-FERRUCCI VINCENZA-ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE	45,22
COTIGNOLA	19	168	Vigneto irriguo	FAROLFI ELMO-FERRUCCI VINCENZA-ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE	106,10
COTIGNOLA	6	135	Seminativo irriguo	GUERRA CLETA-MINGUZZI LEO	66,57
COTIGNOLA	6	135	Vigneto irriguo	GUERRA CLETA-MINGUZZI LEO	9,55
COTIGNOLA	6	136	Seminativo irriguo	GUERRA CLETA-MINGUZZI LEO	62,28
COTIGNOLA	6	136	Vigneto irriguo	GUERRA CLETA-MINGUZZI LEO	31,10
COTIGNOLA	6	164	Orto irriguo	GUERRA CLETA-MINGUZZI LEO	10,18
COTIGNOLA	6	165	Orto irriguo	GUERRA CLETA-MINGUZZI LEO	13,04
COTIGNOLA	6	165	Frutteto irriguo di pomacee	GUERRA CLETA-MINGUZZI LEO	12,12

DISTRETTO BONCELLINO

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUP. MAPP.	COINTESTATI	INDIRIZZO	LUNGHEZZA
COTIGNOLA	17	7	19040	BALDINI MARCO	VIA BONCELLINO N 175 BONCELLIN - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	145,92
COTIGNOLA	16	174	9038	CATELLINI CLAUDIO-ZAULI MARCELLA	VIA GABINA 16 INT 1 - 48033 COTIGNOLA (RA)	81,01
COTIGNOLA	16	197	26800	CATELLINI VALTER	VIA CARAFFA 6 - 48033 COTIGNOLA (RA)	54,58
COTIGNOLA	6	121	14490	CATELLINI VALTER	VIA CARAFFA 6 - 48033 COTIGNOLA (RA)	187,70
COTIGNOLA	6	122	5940	CATELLINI VALTER	VIA CARAFFA 6 - 48033 COTIGNOLA (RA)	35,57
COTIGNOLA	6	249	48665	CATELLINI VALTER	VIA CARAFFA 6 - 48033 COTIGNOLA (RA)	343,59
COTIGNOLA	6	127	20010	DONATI ALBERTO	VIA CARAFFA 2 - 48033 COTIGNOLA (RA)	330,90
COTIGNOLA	6	226	22347	DONATI ALBERTO	VIA CARAFFA 2 - 48033 COTIGNOLA (RA)	51,69
COTIGNOLA	6	124	7940	DONATI FRANCESCO	VIA CARAFFA 2 - 48033 COTIGNOLA (RA)	40,09
COTIGNOLA	6	224	15307	DONATI FRANCESCO	VIA CARAFFA 2 - 48033 COTIGNOLA (RA)	89,74
COTIGNOLA	6	29	30614	DONATI GIANNI	VIA GABINETTA 1 - 48033 COTIGNOLA (RA)	83,37
COTIGNOLA	6	83	10560	DONATI GIANNI	VIA GABINETTA 1 - 48033 COTIGNOLA (RA)	59,30
COTIGNOLA	6	87	70	DONATI GIANNI	VIA GABINETTA 1 - 48033 COTIGNOLA (RA)	0,30
COTIGNOLA	6	150	7240	DURANTI ANGELA-FERLINI RENATO	VIA CAVOUR 23 - 48033 COTIGNOLA (RA)	66,98
COTIGNOLA	6	152	3030	DURANTI ANGELA-FERLINI RENATO	VIA CAVOUR 23 - 48033 COTIGNOLA (RA)	15,12
COTIGNOLA	6	233	26692	DURANTI ANGELA-FERLINI RENATO	VIA CAVOUR 23 - 48033 COTIGNOLA (RA)	90,01
COTIGNOLA	6	196	8762	DURANTI ANGELA-FERLINI RENATO	VIA CAVOUR 23 - 48033 COTIGNOLA (RA)	55,09
COTIGNOLA	6	200	4910	DURANTI ANGELA-FERLINI RENATO	VIA CAVOUR 23 - 48033 COTIGNOLA (RA)	7,56
COTIGNOLA	6	201	4913	DURANTI ANGELA-FERLINI RENATO	VIA CAVOUR 23 - 48033 COTIGNOLA (RA)	23,27
COTIGNOLA	6	209	17920	DURANTI ANGELA-FERLINI RENATO	VIA CAVOUR 23 - 48033 COTIGNOLA (RA)	77,56
COTIGNOLA	6	205	3900	FOSCHINI CLAUDIO-FOSCHINI GABRIELLA	VIA DESTRA NAVIGLIO 7 - 48033 COTIGNOLA (RA)	21,70
COTIGNOLA	6	206	2330	FOSCHINI CLAUDIO-FOSCHINI GABRIELLA	VIA DESTRA NAVIGLIO 7 - 48033 COTIGNOLA (RA)	12,46
COTIGNOLA	6	207	4210	FOSCHINI CLAUDIO-FOSCHINI GABRIELLA	VIA DESTRA NAVIGLIO 7 - 48033 COTIGNOLA (RA)	21,33
COTIGNOLA	6	208	3685	FOSCHINI CLAUDIO-FOSCHINI GABRIELLA	VIA DESTRA NAVIGLIO 7 - 48033 COTIGNOLA (RA)	19,95
COTIGNOLA	6	240	25294	FOSCHINI CLAUDIO-FOSCHINI GABRIELLA	VIA DESTRA NAVIGLIO 7 - 48033 COTIGNOLA (RA)	60,28
COTIGNOLA	6	164	15910	GUERRA CLETA-MINGUZZI LEO	VIA GABINA N 4 D - 48033 COTIGNOLA (RA)	241,44
COTIGNOLA	6	164	15910	GUERRA CLETA-MINGUZZI LEO	VIA GABINA N 4 D - 48033 COTIGNOLA (RA)	86,73
COTIGNOLA	6	164	15910	GUERRA CLETA-MINGUZZI LEO	VIA GABINA N 4 D - 48033 COTIGNOLA (RA)	11,46
COTIGNOLA	6	14	14290	RUSTICHELLI DAVIDE	VIA PONTE NUOVO 2 INT 1 - 48033 COTIGNOLA (RA)	67,73
COTIGNOLA	6	82	1720	RUSTICHELLI DAVIDE	VIA PONTE NUOVO 2 INT 1 - 48033 COTIGNOLA (RA)	7,89
COTIGNOLA	6	115	17930	RUSTICHELLI DAVIDE	VIA PONTE NUOVO 2 INT 1 - 48033 COTIGNOLA (RA)	39,89
COTIGNOLA	6	227	14005	RUSTICHELLI DAVIDE	VIA PONTE NUOVO 2 INT 1 - 48033 COTIGNOLA (RA)	8,99
COTIGNOLA	6	112	7970	RUSTICHELLI FRANCESCO	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 3 - 48033 COTIGNOLA (RA)	51,21
COTIGNOLA	6	113	6060	RUSTICHELLI FRANCESCO	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 3 - 48033 COTIGNOLA (RA)	44,87
COTIGNOLA	6	114	7420	RUSTICHELLI FRANCESCO	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 3 - 48033 COTIGNOLA (RA)	205,59
COTIGNOLA	6	114	7420	RUSTICHELLI FRANCESCO	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 3 - 48033 COTIGNOLA (RA)	7,71
COTIGNOLA	6	170	9842	RUSTICHELLI FRANCESCO	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 3 - 48033 COTIGNOLA (RA)	57,80
COTIGNOLA	6	219	11630	RUSTICHELLI FRANCESCO	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 3 - 48033 COTIGNOLA (RA)	79,57
COTIGNOLA	6	221	8016	RUSTICHELLI FRANCESCO	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 3 - 48033 COTIGNOLA (RA)	44,43
COTIGNOLA	6	223	3433	RUSTICHELLI FRANCESCO	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 3 - 48033 COTIGNOLA (RA)	20,83
COTIGNOLA	6	171	1880	RUSTICHELLI GIOVANNI	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 1 INT - 48033 COTIGNOLA (RA)	7,64
COTIGNOLA	6	172	3400	RUSTICHELLI GIOVANNI	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 1 INT - 48033 COTIGNOLA (RA)	14,44
COTIGNOLA	6	173	14950	RUSTICHELLI GIOVANNI	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 1 INT - 48033 COTIGNOLA (RA)	59,89
COTIGNOLA	6	174	8390	RUSTICHELLI GIOVANNI	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 1 INT - 48033 COTIGNOLA (RA)	14,58
COTIGNOLA	6	174	8390	RUSTICHELLI GIOVANNI	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 1 INT - 48033 COTIGNOLA (RA)	27,11
COTIGNOLA	6	174	8390	RUSTICHELLI GIOVANNI	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 1 INT - 48033 COTIGNOLA (RA)	5,07
COTIGNOLA	6	270	11422	RUSTICHELLI GIOVANNI	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 1 INT - 48033 COTIGNOLA (RA)	76,25
COTIGNOLA	6	272	9364	RUSTICHELLI GIOVANNI	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 1 INT - 48033 COTIGNOLA (RA)	61,58
COTIGNOLA	6	171	1880	RUSTICHELLI GIOVANNI	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 1 INT - 48033 COTIGNOLA (RA)	5,90
COTIGNOLA	6	172	3400	RUSTICHELLI GIOVANNI	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 1 INT - 48033 COTIGNOLA (RA)	14,49
COTIGNOLA	6	173	14950	RUSTICHELLI GIOVANNI	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 1 INT - 48033 COTIGNOLA (RA)	59,87
COTIGNOLA	6	174	8390	RUSTICHELLI GIOVANNI	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 1 INT - 48033 COTIGNOLA (RA)	19,52
COTIGNOLA	6	272	9364	RUSTICHELLI GIOVANNI	VIA CONFINI BAGNACAVALLLO 1 INT - 48033 COTIGNOLA (RA)	6,18
COTIGNOLA	6	128	5810	SANGIORGI ELIO-SANGIORGI ENRICO-SANGIORGI MARCO-SANGIORGI MICHAELA	VIA REDINO INFERIORE 10 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	38,98
COTIGNOLA	6	129	3950	SANGIORGI ELIO-SANGIORGI ENRICO-SANGIORGI MARCO-SANGIORGI MICHAELA	VIA REDINO INFERIORE 10 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	20,30

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUP. MAPP.	COINTESTATI	INDIRIZZO	LUNGHEZZA
COTIGNOLA	6	130	2780	SANGIORGI ELIO-SANGIORGI ENRICO-SANGIORGI MARCO-SANGIORGI MICHAELA	VIA REDINO INFERIORE 10 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	13,72
COTIGNOLA	6	131	5290	SANGIORGI ELIO-SANGIORGI ENRICO-SANGIORGI MARCO-SANGIORGI MICHAELA	VIA REDINO INFERIORE 10 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	25,87
COTIGNOLA	6	132	11645	SANGIORGI ELIO-SANGIORGI ENRICO-SANGIORGI MARCO-SANGIORGI MICHAELA	VIA REDINO INFERIORE 10 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	9,69
COTIGNOLA	6	132	11645	SANGIORGI ELIO-SANGIORGI ENRICO-SANGIORGI MARCO-SANGIORGI MICHAELA	VIA REDINO INFERIORE 10 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	309,88
COTIGNOLA	6	134	17480	SANGIORGI ELIO-SANGIORGI ENRICO-SANGIORGI MARCO-SANGIORGI MICHAELA	VIA REDINO INFERIORE 10 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	138,14
COTIGNOLA	6	132	11645	SANGIORGI ELIO-SANGIORGI ENRICO-SANGIORGI MARCO-SANGIORGI MICHAELA	VIA REDINO INFERIORE 10 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	2,88
COTIGNOLA	6	132	11645	SANGIORGI ELIO-SANGIORGI ENRICO-SANGIORGI MARCO-SANGIORGI MICHAELA	VIA REDINO INFERIORE 10 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	3,00
COTIGNOLA	17	135	19568	TIMONCINI DANIELE	VIA GUGLIELMO MARCONI 56 INT 8 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	92,91
COTIGNOLA	17	137	11062	TIMONCINI DANIELE	VIA GUGLIELMO MARCONI 56 INT 8 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	71,17
COTIGNOLA	17	66	10300	TIMONCINI DANIELE	VIA GUGLIELMO MARCONI 56 INT 8 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	31,24
COTIGNOLA	17	71	4990	TIMONCINI DANIELE	VIA GUGLIELMO MARCONI 56 INT 8 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	88,12
COTIGNOLA	6	155	26785	TIMONCINI DANIELE	VIA GUGLIELMO MARCONI 56 INT 8 - 48012 BAGNACAVALLLO (RA)	50,83

3. VALUTAZIONE DI CONGRUITA' CON GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI PSC E VALSAT DI PSC

3.1 – inquadramento normativo

La presente strumentazione di pianificazione viene predisposta all'interno della procedura di provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) -L.R. 4/2018, per il rilascio di autorizzazione del PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E INCREMENTO DELLA RESILIENZA IDRICO-IDRAULICA DEI TERRITORI SOTTESI DAL CANALE "FOSSO VECCHIO" MEDIANTE COSTRUZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE CON FUNZIONE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE E DI INVASO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA PRATICA IRRIGUA DA CANALI A RETE TUBATA IN PRESSIONE , NEI COMUNI DI BAGNACAVALLLO, COTIGNOLA E FAENZA in variante alla pianificazione vigente come ammesso dall'art.53 comma 1 lettera a della L.R. 24/2017.

3.2 – verifica di coerenza con strumenti di pianificazione

Verifica delle condizioni ambientali e vincoli degli strumenti di pianificazione vigenti (PSC piano strutturale comunale - RUE regolamento urbanistico edilizio – CUT carta unica del territorio). Nel presente capitolo si valuta la coerenza del Piano Operativo Comunale relativo alla singola opera di pubblica utilità con gli strumenti di pianificazione comunale vigenti:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera C.C. n.26 del 02/04/2009 e successive varianti
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera C.C. n.26 del 07/05/2012 e successive modifiche;

COMPATIBILITÀ CON GLI STRUMENTI PSC E RUE

Dall'*art. 4.6.1 – Articolazione del territorio rurale*, delle Norme Tecniche Attuative del R.U.E si evince che gli impianti risultano ricadenti al *punto d)* che cita gli impianti ricadenti in territorio rurale costituenti dotazioni territoriali ed ecologiche: cimiteri, depuratori, discariche.

L'*art. 4.6.2* del R.U.E individua altri gli usi previsti e consentiti in questo tipo di territorio:

- Nel territorio rurale, oltre ad interventi per le funzioni agricole propriamente dette o comunque coerenti con il territorio rurale (usi d) sono ammissibili, nel rispetto delle condizioni prescritte nel

PSC e specificate nel RUE, interventi edilizi diretti finalizzati ai seguenti usi: c2, c4, f1, f2, **f3**, f5, f7, f11.

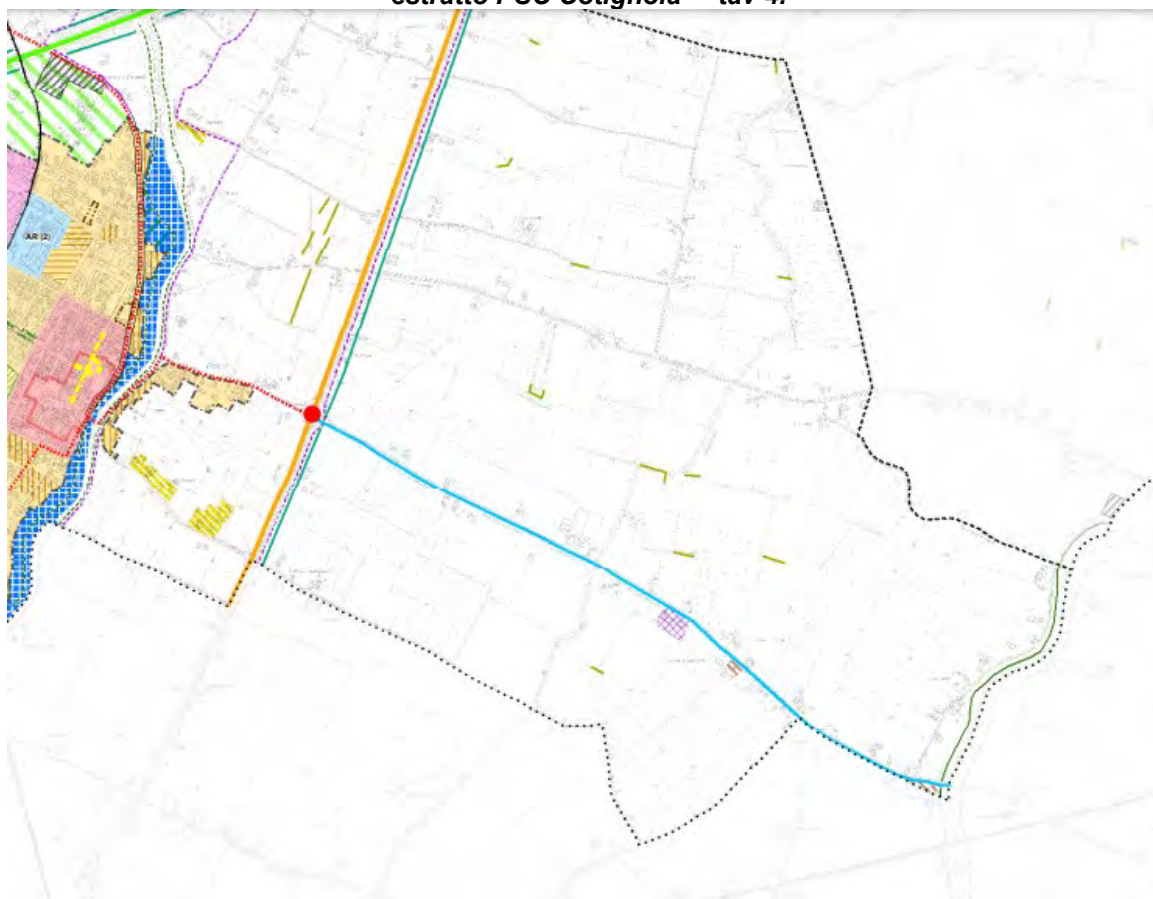
Si veda l'art. 1.6.1 - *Casistica degli usi del territorio* del R.U.E per le specifiche circa le funzioni. All'interno delle medesime Norme Tecniche Attuative del R.U.E si rimanda poi all'art. 4.6.11 di seguito riportato:

Art. 4.6.11 – Attrezzature per la pubblica amministrazione, la sicurezza, la protezione civile (f6); impianti per l'ambiente (f4); campi attrezzati per la sosta dei nomadi (f9); Reti tecnologiche e relativi impianti (f3). In relazione all'uso f6 (servizi tecnici della pubblica amministrazione, servizi per la sicurezza, l'ordine pubblico, la protezione civile e simili), all'uso f4 (discariche, impianti di depurazione e simili), all'uso f9 (soggiorno temporaneo con abitazioni mobili per nomadi) e **f3 (Reti tecnologiche e relativi impianti)** sono ammissibili per intervento edilizio diretto esclusivamente interventi di manutenzione, interventi di realizzazione di manufatti non configurabili come edifici ad integrazione di impianti e attrezzature preesistenti, nonché eventuali altri interventi previsti in progetti già approvati di opere pubbliche. Ogni altro eventuale intervento riguardo a tali usi, ivi compresa la realizzazione di nuove attrezzature, deve essere programmato nel P.O.C sulla base delle condizioni definite nel P.S.C.

Le attività previste dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, con il progetto che interessa i comuni di Cotignola e Bagnacavallo per irrigazione in pressione e cassa di espansione del Fosso Vecchio, sono compatibili con le funzioni ammesse in ambito agricolo.

Si chiarisce quindi che non è prevista alcuna variante al R.U.E sia per quanto concerne le opere irrigue sia per la localizzazione della cassa di espansione del Fosso Vecchio, dove permane l'area ad uso agricolo.

estratto PSC Cotignola – tav 4.





- Rispetto agli ambiti indicati nel PSC le opere del “PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E INCREMENTO DELLA RESILIENZA IDRICO-IDRAULICA DEI TERRITORI SOTTESI DAL CANALE "FOSSO VECCHIO" MEDIANTE COSTRUZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE CON FUNZIONE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE E DI INVASO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA PRATICA IRRIGUA DA CANALI A RETE TUBATA IN PRESSIONE , NEI COMUNI DI BAGNACAVALLLO, COTIGNOLA E FAENZA” del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale oggetto del presente POC: **non prevedono varianti al Piano Struttura Comunale;**
- Rispetto agli ambito indicati nel RUE le opere del“PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E INCREMENTO DELLA RESILIENZA IDRICO-IDRAULICA DEI TERRITORI SOTTESI DAL CANALE "FOSSO VECCHIO" MEDIANTE COSTRUZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE CON FUNZIONE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE E DI INVASO PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA PRATICA IRRIGUA DA CANALI A RETE TUBATA IN PRESSIONE , NEI COMUNI DI BAGNACAVALLLO, COTIGNOLA E FAENZA” del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale del presente POC: **non prevedono modifiche al Regolamento Urbanistico edilizio.**

RIFERIMENTO ALLA CARTA UNICA DEL TERRITORIO

estratti dal SIT dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Le tutele esistenti non escludono l'attuazione dell'opera ,resta comunque obbligatorio il rispetto di ogni altra prescrizione riportata nella autorizzazione alla costruzione e messa in opera dell'impianto derivante da prescrizioni degli Enti e/o definite dal PAUR.

VINCOLI E TUTELE: AMBIENTE E PAESAGGIO



Non ci sono importanti vincoli o tutele da segnalare che possono interferire con il progetto.

VINCOLI E TUTELE : STORICO CULTURALE E TESTIMONIALE

si segnala che sono molti gli immobili di valore storico che non dovrebbero subire interferenze con gli impianti, si raccomanda la tutela d elementi storici delle aree di pertinenza di tali immobili ad esempio l'esistenza di eventuali cancellate storiche, ponti e ponticelli...



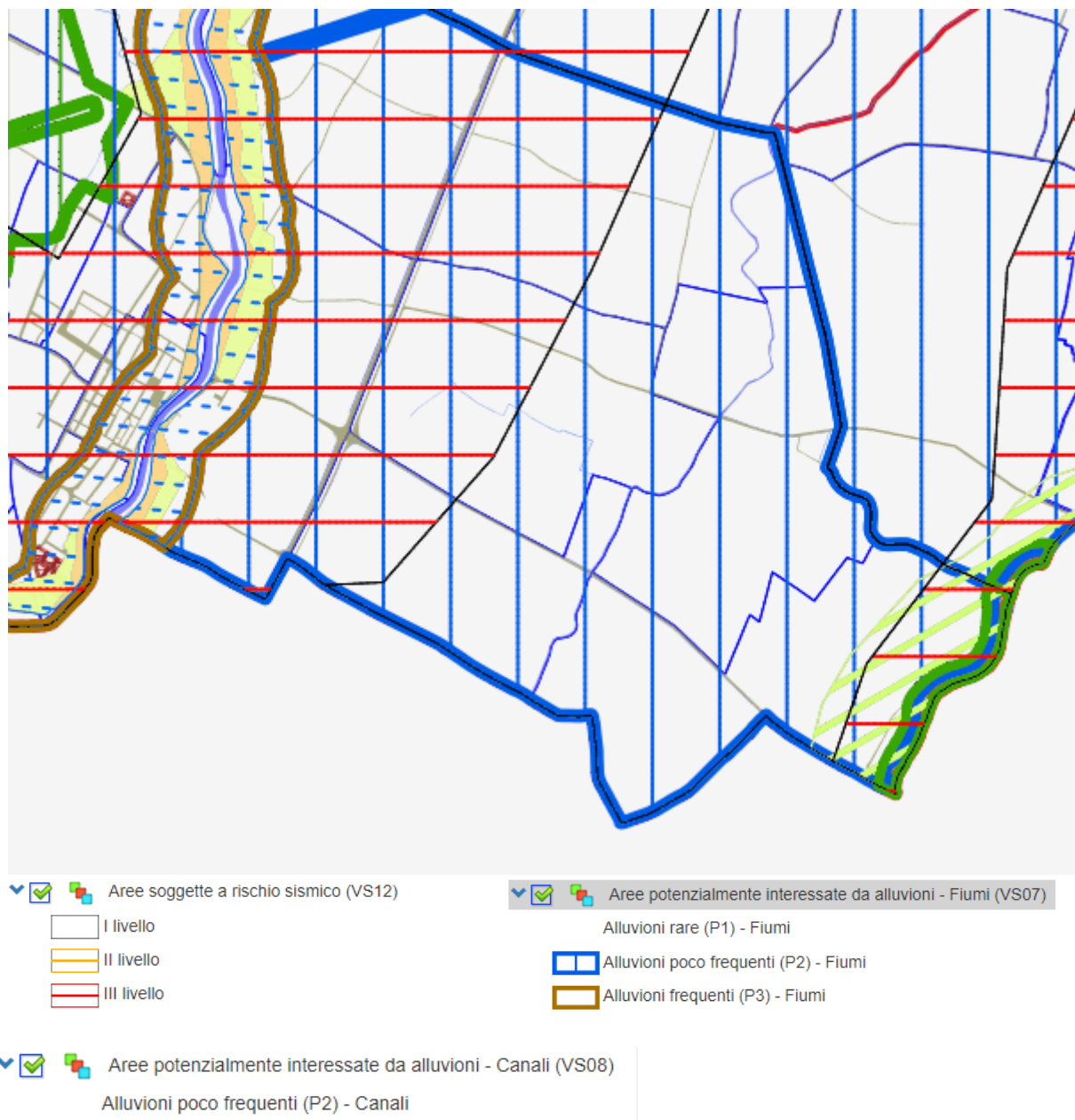
si ricorda che il Canale Naviglio è **un bene con vincolo ministeriale**



la carta dei vincoli indica per le aree oggetto di intervento un **rischio archeologico medio**

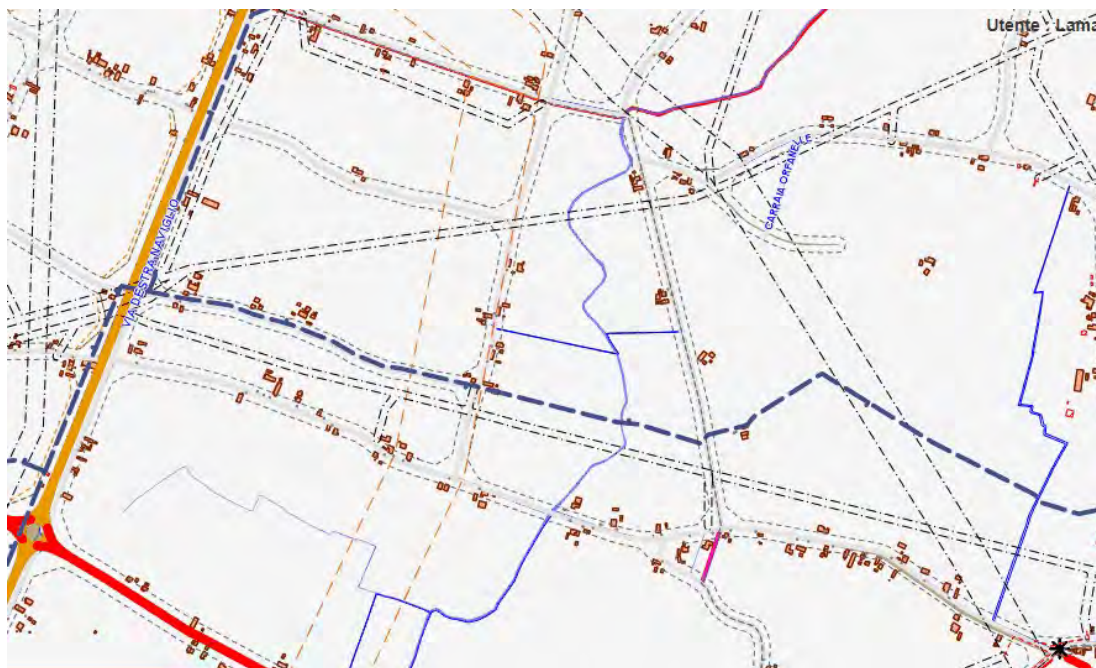


VINCOLI E TUTELE : VULNERABILITA E SICUREZZA



Nella realizzazione della infrastruttura dovranno essere utilizzati specifici accorgimenti tali da limitare o annullare gli effetti negativi e danni prodotti da eventuali allagamenti nelle reti tecnologiche e negli impianti di pompaggio.

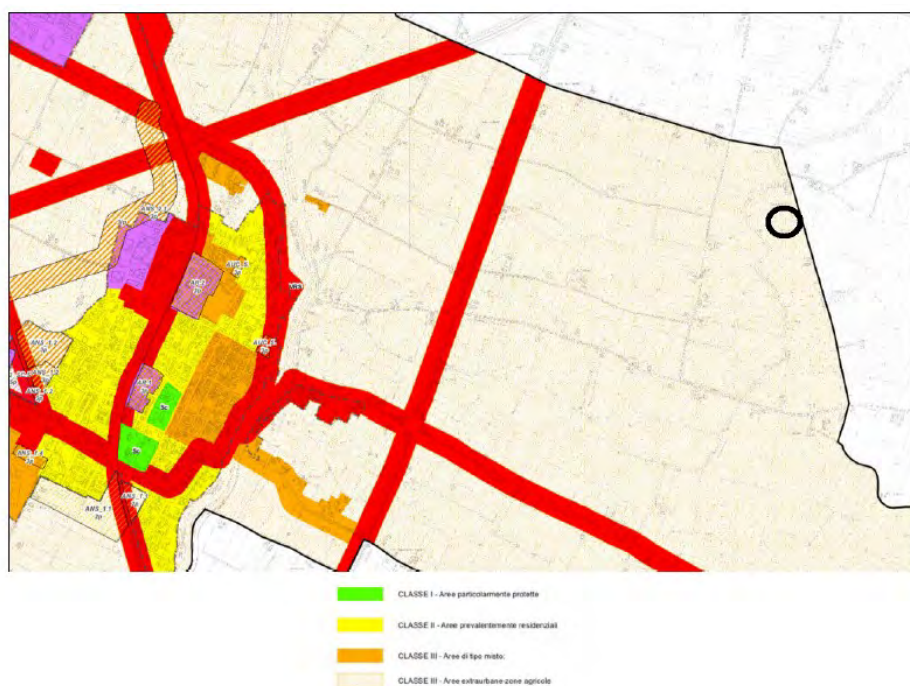
VINCOLI E TUTELE : IMPIANTI E INFRASTRUTTURE



Diversi sono gli impianti che possono interferire con il progetto (a titolo esemplificativo: metanodotti principali, sistema delle condutture di Romagna acque – tratteggio nero, ecc..).

ZONIZZAZIONE ACUSTICA PZA VIGENTE

Relativamente al Comune di Cotignola, all'interno del cui territorio si colloca la zona oggetto di intervento, risulta approvato il Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale, ai sensi dell'art 2 e 3 della L.R. 15/2001 s.m.i., con Delibera del C.C. n.26 del 02/04/2019.



Lo stralcio riportato tratto dalla tavola Centro del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Cotignola, individua l'ambito dove realizzare il vano tecnico di pompaggio, la vasca di accumulo.

Il progetto deve valutare l'inserimento in ambito agricolo che risulta di III Classe Acustica